

Prot. n. 23

Data 23-12-16

Gent.le

PERSONALE DIPENDENTE

Oggetto: Rispetto delle disposizioni aziendali in materia di godimento permessi retribuiti.

La presente informativa ha lo scopo di ribadire a tutti i dipendenti, le disposizioni aziendali vigenti, ai sensi dell'art. 31 del CCNL, in materia di permessi retribuiti.

I casi in cui tali permessi potranno essere autorizzati sono i seguenti:

- 1. per matrimonio, giorni 15 di calendario:
- per sostenere esami attinenti ai corsi di studio in scuole di istruzione primaria, secondaria e di qualificazione professionale, statali, parificate o legalmente riconosciute o comunque abilitate al rilascio di titoli di studio legali, compresi i corsi universitari limitatamente ai giorni necessari per sostenere le prove stesse;
- 3. in caso di decesso del coniuge, o convivente risultante dallo stato di famiglia, dei genitori, dei figli, dei fratelli e dei parenti e affini entro il secondo grado, spetta al lavoratore un permesso limitatamente a cinque giorni di calendario comprensivi del giorno di decesso che non verrà computato solo nell'ipotesi in cui il dipendente, nel predetto giorno, abbia comunque prestato attività lavorativa;
- lavoratore donatore di sangue ha diritto ai permessi di cui alla legge 13 luglio 1967, n. 584;
- per la partecipazione all'espletamento delle funzioni elettorali, secondo le norme di legge;
- 6. per gravi e documentate ragioni, l'Amministrazione può concedere un periodo di permesso straordinario anch'esso retribuito non superiore a cinque giorni. I casi in cui potrebbe essere richiesto permesso retribuito possono essere, ad esempio a titolo esemplificativo e non esaustivo: a) visite mediche specialistiche non prorogabili per esigenze improvvise, b) assenze dal lavoro per rendere testimonianza



SANITASERVICE ASL BR s.r.l. Società Unipersonale della ASL di Brindisi

Società soggetta a direzione e coordinamento da parte dell'ASL BR ai sensi dell'art. 2497 e ss. Codice Civile

o per convocazioni in tribunale, c) situazioni eccezionali nella quali si debba garantire la presenza del dipendente non essendo ammessa la possibilità di derogare ad altri soggetti, d) gravi esigenze che possano arrecare danno alla salute e alla sicurezza personale, e) decesso di un familiare nel caso in cui il dipendente abbia già usufruito dei permessi lutto per altro evento)

- 7. per i periodi contumaciali previsti per le malattie infettive, secondo la normativa vigente:
- 8. per donazione di organi a fini umanitari, secondo le esigenze mediche;
- 9. in caso di documentata grave infermità del coniuge, o convivente risultante dallo stato di famiglia, o di un parente entro il secondo grado, spetta al lavoratore un permesso di tre giorni lavorativi all'anno. Si precisa che nella valutazione delle motivazioni sarà valutata con estremo rigore la "grave infermità" in linea con la normativa in materia di tutela della privacy.
- 10. nei casi previsti nell'art. 14, commi 1 e 2, del D.Lgs. n. 151/2001, in materia di controlli prenatali.

Si precisa che il dipendente che intenda fruire di permessi retribuiti come sopra indicati, dovrà provvedere a produrre idonea documentazione a supporto oltre che apposito modello di richiesta.

Ogni ordinaria esigenza legata alla quotidianità e dunque programmabile e differibile, rimanderà all'utilizzo delle ferie.

Le suddette richieste dovranno pervenire con estrema tempestività ed preventivamente rispetto al godimento dei permessi citati.

Inoltre, le richieste che presentano discrezionalità della concessione, possono essere concesse solo dall'A.U.

Cordiali saluti

L'Amministratore Unico Flata Maria Roseto